



incontri

Settimana: 4^a di Pasqua (anno B) - 4^a del Salterio

UNITA' PASTORALE

Anno 33

S. STEFANO e. m.
IMMACOLATA
S. PIO X

n. 20

21 - 28.04

2024



Verso la Messa di Prima Comunione e della Cresima



Abbiamo celebrato da poco la Pasqua e davanti a noi abbiamo un periodo ricco di significato e con importanti festività: la **Pentecoste**, la **SS.ma Trinità**, il **Corpus Domini**. Non parliamo di calendario liturgico ma vogliamo ricordare che, oltre l'importanza che tutto questo ha per noi cristiani, ciò interessa tanti nostri ragazzi e giovani, le loro famiglie e di riflesso anche noi. **Prime Comunioni** e **Cresime**. Questi appuntamenti sono troppo belli per lasciarli passare senza soffermarci a contemplarli e senza cogliere l'occasione per riflettere.

Le nostre feste: per noi cristiani sono momenti per ricordare che Dio ci ama e per ricordare ogni aspetto del suo amore. I **Sacramenti**: nostro Signore li ha voluti perché in certi momenti della nostra vita sentissimo direttamente che questo amore è rivolto verso ognuno di noi: "proprio per me, proprio in questo momento della mia vita".

Feste, Culto, Celebrazioni, Liturgia, Riti... tutte parole che usiamo spesso ma forse senza coglierne l'importanza. Teniamo presente che nel tempo tutti questi riti sono stati completati e arricchiti con segni, simboli, cerimonie, canti, ecc... fino a diventare rituali molto

belli. E forse proprio qui sta il rischio, rischio che corriamo tutti, soprattutto oggi, che non solo andiamo sempre di fretta, ma soprattutto perché siamo pieni di cose, di messaggi, di stimoli, di suggestioni, di appuntamenti a cui pensare.

E la capacità di riflettere, di pensare, di cogliere il significato della festa? Soprattutto della festa cristiana? Per questo è necessario fermarsi, cercare; è necessario l'ascolto, il silenzio. E forse sta proprio qui il problema: nell'enorme differenza tra il modo in cui viviamo oggi e quello che richiede la Liturgia cristiana. Per noi è spontanea una presenza fugace, magari soffermandoci a contemplare la bellezza di un rito, di una chiesa, di un canto, ma tutto questo ci tocca solo esteriormente; non tocca il nostro pensiero, il nostro sentimento.

Dopo tutte queste considerazioni torniamo alla Messa di Prima Comunione e alla Cresima. Sono momenti importanti e significativi. Interessano alcuni bambini/e e giovani e le loro famiglie, ma dovrebbero essere anche una "provocazione" per tutti noi.

(continua a pag. 2)

60esimo di Ordinazione Presbiterale di P. Maurizio Dessì ocd

Il nostro P. Maurizio - da sempre collaboratore per le Celebrazioni Eucaristiche e le Confessioni nella Chiesa di S. Pio X - ha da poco tagliato il traguardo dei 60 anni di Ordinazione Presbiterale! Non possiamo non ringraziare insieme con lui il Signore e festeggiare questa ricorrenza così bella!

**P. Maurizio presiederà la Celebrazione Eucaristica di
Domenica 28 Aprile alle ore 11.30 nella Chiesa di S. Pio X
e, a seguire, potremmo tutti fargli gli auguri con un brindisi-apertivo!**

Siamo tutti invitati!

Don Carlo e Don Federico

Indirizzo: via S. Stefano n. 2, 56123 Pisa - **Tel.** 050.564763

Email: upsstefanoipassispiox@gmail.com - **Sito Web:** www.santostefanopisa.it

Fondo Comune: c/o C.R.Lu-Pi-Li Ag.6 - **Codice IBAN:** IT 17 K 05034 14026 000000 139844

dom 21

4^a di Pasqua

At 4,8-12 Sal 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18

10.30 / Passi

Consegna dei Vangeli al Gruppo Nazaret

A seguire:

Incontro con i Genitori dei bambini del Gruppo Nazaret

11.30 S. Pio X

Battesimi

lun 22

At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10

mar 23

At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30

21.15 Locali di S. Stefano

Ascolto della Parola



mer 24

At 12,24-13,5a; Sal 66; Gv 10,22-30

gio 25

S. Marco

1Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20

Tre giorni Cresimandi a Verona

ven 26

At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14

Tre giorni Cresimandi a Verona

sab 27

At 9,1-20; Sal 115; Gv 6,60-69

Tre giorni Cresimandi a Verona

dom 28

5^a di Pasqua

At 9,26-31; Sal 21; 1Gv 3,18-24; Gv 15,1-8

(continua dalla prima pagina)

La **Prima Comunione** ci ricorda che il Signore Gesù ha voluto essere il nostro pane, il nostro nutrimento perché possiamo vivere secondo il suo spirito, perché possiamo avere la sua forza per amare e per compiere opere di bene. Siamo troppo deboli? La nostra natura non è capace? Proprio per questo abbiamo bisogno di Cristo, della sua forza, per essere capaci di seguirlo sulla strada che lui ci ha indicato.

La **Cresima**: chiamati ad una scelta, a prendere coscienza dei propri impegni di cristiani, ad assumere le proprie responsabilità... i nostri giovani saranno capaci di tutto questo? Noi diciamo loro che questo è un primo passo verso la maturità umana e cristiana e quindi è un passo importante da fare con serietà e coscienza, che non è un punto di arrivo ma una partenza.

E noi adulti? Dovremmo sempre guardare a questi momenti con la consapevolezza non di chi li guarda dall'esterno ma di chi vuol cogliere l'occasione per un momento di riflessione, di esame di coscienza; per ripensare che Dio ama sempre anche noi e nel suo amore sempre ci guida sulla strada del bene.

Don Carlo e don Federico

Campi Solari

Già da qualche settimana avevamo pubblicato le date dei Campi Solari 2024, precisando la riserva di poter confermare o apportare piccole modifiche.

Avevamo dato come inizio lunedì 10 giugno: quello, però, nella Regione Toscana sarà l'ultimo giorno di scuola. Mentre pensavamo, quindi, di spostare l'inizio dei Campi Solari 2024 al giorno successivo, è subentrata la notizia che - a causa delle elezioni europee del 8-9 Giugno p.v. - diverse scuole della nostra Unità Pastorale saranno sede di seggio, e quindi il 10 Giugno comunque chiuse.

Alla luce di questo, e pensando di fare un servizio alle famiglie i cui figli frequentano quelle scuole che saranno sede di seggio, rimane **confermato che i Campi Solari 2024 inizieranno Lunedì 10 Giugno e si concluderanno Venerdì 21 Giugno**, dato che poi, la settimana successiva, inizia subito Sommo Intermedi. Avremo quindi due settimane - dal lunedì al venerdì - dalle 8.30 alle 16.30 - esclusa ovviamente la festa di San Ranieri, patrono della Città e dell'Arcidiocesi (Lunedì 17 Giugno).

Sul prossimo numero del Foglio Incontri daremo ulteriori informazioni e dettagli.

Don Carlo e Don Federico

Unità Pastorale «S. Stefano e.m.» - «Immacolata» - «S. Pio X»



Società di San Vincenzo De Paoli

"Nessuna povertà è estranea alla San Vincenzo"



RACCOLTA ALIMENTARE

Porta a Messa una spesa da condividere!

DOMENICA 5 MAGGIO

Ci sarebbe bisogno di...

PASTA CORTA MERENDINE
OLIO ZUCCHERO TONNO

In Agenda

Lunedì 29

Incontro Profumo d'incenso
(vedi riquadro qui sotto)

Giovedì 2 Maggio

Rosario

Venerdì 3

Primo Venerdì del Mese

«Dialoghi in Certosa»

«Bibbia sotto le stelle»

Sabato 4

Ministero Straordinario
della Comunione a
Silvia Venturi

Giornata Diocesana dei
Ministranti

Domenica 5

Prima Domenica del Mese:
raccolta alimentare
(vedi locandina a pag.2)

Profumo d'incenso



Lunedì 29 Aprile,
con inizio puntuale
alle 21.15, avrà luogo
- nel nostro
Chiesino - l'ultimo

degli incontri del ciclo sulla
preghiera «Profumo d'incenso»,
organizzato dal Centro Diocesa-
no Vocazioni.

Invitiamo a segnarsi fin da ades-
so la data sull'agenda: coloro
che hanno partecipato agli altri
incontri possono testimoniare la
bellezza e l'importanza di questi
appuntamenti.

Tutti possono venire, anche chi,
eventualmente, ancora non è mai
venuto.

Tema dell'incontro
di Lunedì 29 Aprile sarà la
Celebrazione Eucaristica.

Echi dalla «Due Giorni» a Bolsena-Orvieto Gruppo «Emmaus»

Con i ragazzi del gruppo Emmaus
abbiamo ripensato al viaggio di
due giorni a *Bolsena e Orvieto* del
13 e 14 aprile.

A Bolsena ci è stata raccontata la
storia della vita difficile di Santa
Cristina, una bambina morta mol-
to giovane, perché ha scelto di
essere cristiana, e abbiamo visto
la tomba, conservata nelle cata-
combe. La guida ci ha poi parlato

del “**miracolo Eucaristico**” e abbiamo visto il “**corporale**” macchiato del
sangue uscito dall'ostia consacrata nelle mani di un sacerdote incredulo.

La messa di domenica celebrata da Don Carlo solo per il nostro gruppo, nella
cappella del meraviglioso Duomo di Orvieto, è stata molto bella; ed emozio-
nante è stato ritrovare nelle pagine del Vangelo proprio l'episodio dei disce-
poli di Emmaus.

È stato molto strano anche girare nelle grotte sotto la città e scendere molto
in profondità nel Pozzo di San Patrizio con due scalinate ellittiche, una che
scendeva e una che saliva.

Ecco alcuni pensieri dei bambini che ci ricordano questa bella esperienza:

- *Ho visto il Duomo di Orvieto ed è bellissimo e grande e poi mi ha colpito molto anche la chiesa di Bolsena (Manuel).*
- *Questa gita mi è piaciuta, perché mi è piaciuto stare in compagnia con tutti e mi sono fatta nuovi amici e mi è piaciuta molto Orvieto sotterranea (Emma).*
- *La condivisione e il divertimento non sono mancati in questa gita e le cose che abbiamo visto erano stupende (Elena).*
- *Siamo stati molto contenti di essere stati in gita. Abbiamo visto posti nuovi, ma soprattutto siamo stati insieme agli altri bimbi e in compagnia, cenando tutti insieme. Siamo stati colpiti dalla visita di Orvieto sotterranea, in special modo dalla “stanza dei piccioni”. Secondo noi, il comportamento del sacerdote cecoslovacco è paragonabile all'incredulità di San Tommaso dopo la resurrezione di Gesù. Ci è piaciuto molto anche il viaggio in autobus perché abbiamo conosciuto meglio anche bimbi di altri gruppi (Giulio e Silvia).*

Due giornate spensierate, soleggiate e ricche di scoperte, in cui non è man-
cato il divertimento, ma anche la preghiera, la riflessione e il confronto con
le famiglie.

I ragazzi e i catechisti del gruppo Emmaus



Verso il Mandato di Ministro Straordinario della Comunione a Silvia Venturi

La testimonianza di Maria Letizia

La storia della mia chiamata a compiere il servizio di ministro straordinario della Comunione ha le sue radici in alcuni momenti familiari, quando condividevo la preghiera con i miei genitori mentre la signora Colomba, ministro della Comunione a Uliveto, portava l'Eucarestia al mio babbo infermo.

Vedere la serenità dei miei genitori dopo aver ricevuto la Comunione mi faceva ammirare il servizio svolto con affetto e dedizione dalla signora Colomba.

Un altro importante passo in avanti avvenne una domenica mattina di ormai qualche anno fa: alla Messa, mancando i ministri "ufficiali", il vice-parroco di allora, mi chiamò a distribuire insieme a lui la Comunione ai fedeli. Fra l'emozionato ed il confuso svolsi al meglio il tutto senza avere il tempo di rendermi bene conto di cosa stessi facendo. Una volta a posto mi ricordo che provai una gioia ed un'emozione grande a cui ripenso spesso; in quel momento mi feci una domanda che mi faccio tutt'oggi: "sono sicura di avere fede in quello che ripeto consegnando la Comunione, mi rendo conto che quello che ho in mano è il corpo del Signore?" Affidando sempre al Signore la risposta ai miei dubbi.

Quando questo accadeva, stavo iniziando il secondo anno della Scuola Teologico Pastorale; dovendo quindi scegliere il corso da frequentare optai per il corso di liturgia che mi piacque tantissimo, facendomi scoprire e approfondire argomenti ed aspetti delle funzioni liturgiche che conoscevo solo superficialmente.

I pezzi del puzzle si stavano agganciando: mi feci allora coraggio e chiesi a don Carlo se secondo lui potevo essere utile alla parrocchia come ministro della Comunione. Lui senza indugio fu d'accordo.

Nel giorno del Corpus Domini, il 7 giugno del 2015, ricevetti dall'Arcivescovo, nella cattedrale di Pisa, insieme con gli altri compagni di viaggio, il mandato, ovvero il compito di distribuire l'Eucaristia ai fedeli e di portarla ai malati; domenica 28 giugno 2015, in una Messa nella cappella della Madonna, don Carlo mi consegnò la piccola teca che noi ministri straordinari utilizziamo per trasportare le particole consacrate.

Da allora ho avuto il grande dono di portare il Signore a diversi anziani con i quali è nata una profonda stima ed amicizia, alcuni di loro per l'età o per una malattia hanno già concluso la loro vita terrena e mi è rimasto il ricordo sincero delle loro affetto. Infine, posso dire che una delle emozioni più forti che ho avuto, grazie ad un permesso dei nostri sacerdoti, è stata quella di portare la Comunione alla mia mamma nei suoi ultimi mesi di vita.

Ringrazio sempre il Signore per avermi affidato questo compito, al servizio dei più deboli e facendomi scoprire ancora una volta che c'è più gioia nel donare che nel ricevere.

Maria Letizia Franchi

Verbale del Consiglio di Unità Pastorale (Venerdì 12 Aprile 2024)

Venerdì 12 Aprile, con inizio alle 21.15, presso i locali della Chiesa de I Passi, si è riunito il Consiglio di Unità Pastorale.

L'OdG - rispetto a quello previsto dalla Segreteria - è stato modificato la mattina stessa in «**Importante comunicazione per la nostra Unità Pastorale**» e, contestualmente, «allargato» anche a partecipanti non membri del Consiglio.

Don Carlo ha quindi comunicato che l'Arcivescovo ha accolto la sua richiesta di «passare il testimone» di parroco a don Federico, pur rimanendo a servizio dell'Unità Pastorale come «viceparroco».

Sono state quindi lette la lettera di richiesta di don Carlo all'Arcivescovo, la risposta di quest'ultimo e la lettera pubblicata in prima pagina sullo scorso «Foglio Incontri».

I partecipanti alla riunione hanno espresso viva ammirazione per la scelta di don Carlo di rimanere in servizio, contentezza per la conferma della «squadra dei preti» in servizio alla nostra Unità Pastorale e felicitazioni a don Federico.

Successivamente, rimasti in riunione solo i membri del Consiglio, si è provveduto a stendere il **programma** del prossimo **Mese di Maggio** che sarà pubblicato sul «Foglio Incontri» della prossima settimana.

Orari delle SS. Messe

Giorni Feriali	
8.15	da Lun a Ven Chiesino
18.00	Lun e Ven Chiesino
	Mar e Gio S. Pio X
	Mer I Passi

Sabato	
17.00	I Passi
18.00	S. Pio X

Domenica	
8.30	S. Stefano
9.30 - 11.30	S. Pio X
10.30	I Passi
18.00	S. Stefano

